



Circolare n. 1_2014 del 03.01.2014

Ai gentili Clienti
Loro sedi

OGGETTO: Legge di stabilità 2014

Gentile Cliente,

in data 23.12.2013 è stata approvata **la legge di stabilità 2014**.

La Legge in questione, prevede misure che si focalizzano sul taglio del cuneo fiscale (costo del lavoro per le imprese e aumenti in busta paga per i dipendenti), la rimodulazione dell'imposta IMU e proroga per bonus edilizi/arredo. Ecco, qui di seguito, le principali misure.

Misure per i cittadini e le famiglie

Innanzitutto vediamo le misure adottate a **favore di cittadini e famiglie**.

Riduzione dell'Irpef per i lavoratori

Con il taglio del cuneo fiscale (la differenza tra il costo del lavoro a carico dell'impresa e lo stipendio netto del lavoratore) che parte nel 2014 più della metà dei fondi stanziati, cioè 1,56 miliardi, serviranno a ridurre l'Irpef per le fasce medio-basse.

Indicizzazione delle pensioni

In materia di rivalutazione delle pensioni dal 2014 l'indicizzazione sarà al 100% per gli assegni fino a 1.500 euro lordi, al 95% (il testo approvato dal Senato prevedeva il 90%) per le pensioni fino a 2.000 euro lordi, al 75% per quelle fino a 2.500 euro lordi e al 50% per gli importi fino a 3.000 euro lordi. Per quanto riguarda i trattamenti pensionistici superiori a 3.000 euro lordi si prevede la rivalutazione nella misura del 40% nel 2014 per la sola fascia di importo fino a questa stessa cifra e del 45% sull'intero trattamento pensionistico per ciascuno degli anni 2015 e 2016.

Allentata la stretta di Equitalia

Prevista la possibilità di pagare le cartelle esattoriali senza interessi: **la “rottamazione” delle cartelle Equitalia varrà solo se il contribuente pagherà in un’unica soluzione, entro il 28 febbraio 2014, le somme dovute** (in sostanza, si dovrà pagare il 100% della sanzione e della tassa dovuta).

Via l’importo minimo dell’imposta di bollo

Eliminato, dal 2014, l’importo minimo di 34,20 euro dell’imposta di bollo sui conti titoli.

Misure per le imprese

Passiamo ora ai provvedimenti presi a favore delle **imprese**.

Riduzione della pressione fiscale per le imprese

Il taglio del cuneo fiscale a beneficio delle imprese si concretizza attraverso tre interventi significativi:

1. Riduzione dei premi e dei contributi obbligatori Inail.
2. **Defiscalizzazione Irap sulle nuove assunzioni a tempo indeterminato**, che incrementino la base occupazionale. Tale agevolazione consiste in una deduzione ai fini IRAP del costo del nuovo assunto fino ad un massimo di 15.000 Euro annui per dipendente, della durata massima di 3 anni.
3. Integrale restituzione al datore di lavoro del contributo addizionale dell’1,4% della retribuzione (ASPI) previsto per i rapporti di lavoro non a tempo indeterminato, nel caso in cui vengano trasformati in contratti a tempo indeterminato.

Rivalutazione dei beni d’impresa

Concessa alle società di capitali e agli enti residenti sottoposti a IRES la possibilità di **effettuare la rivalutazione dei beni d’impresa e delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell’esercizio**, attraverso il pagamento di un’imposta sostitutiva con aliquota del 16% per i beni ammortizzabili e del 12% per i beni non ammortizzabili. Per l'affrancamento del saldo attivo della rivalutazione è invece prevista un’imposta sostitutiva del 10%.

Riaperta la rivalutazione di terreni e partecipazioni

La rivalutazione interessa soltanto le persone fisiche, le società semplici e le associazioni professionali, nonché enti non commerciali, non in regime d’impresa.

Oggetto di rivalutazione possono essere:

- i terreni edificabili ed i terreni con destinazione agricola posseduti all'1.1.2014, a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi;
- le partecipazioni non quotate in mercati regolamentati possedute all'1.1.2014, a titolo di proprietà e usufrutto.

Sull'argomento specifico torneremo più diffusamente con apposita prossima circolare.

Potenziamento dell' Aiuto alla crescita economica (Ace)

È stato potenziato l' Ace, l' "Aiuto alla crescita economica", finalizzato a incentivare le società e le imprese che si finanziano con mezzi propri, attraverso l' incremento per il triennio 2014-2016 del rendimento nozionale del nuovo capitale proprio deducibile dal reddito imponibile. L' aliquota percentuale per il calcolo di questo rendimento, fissata al 3% per il primo triennio di applicazione dell' agevolazione (2011-2013), **salirà nei prossimi tre anni rispettivamente al 4, al 4,5 e al 4,7%.**

Nuove misure per la casa e gli inquilini

Ecobonus e ristrutturazioni edilizie

Si continua a puntare sui bonus edilizi come leve di sviluppo del settore delle costruzioni e dell' immobiliare. **Confermati anche per il 2014 entrambi gli ecobonus, senza riduzioni di aliquota: al 65% quello per gli interventi di riqualificazione energetica (diventerà del 50% per il 2015) e al 50% quello per le ristrutturazioni edilizie (diventerà del 40% per il 2015).**

L' imposta unica comunale (IUC)

La Legge di Stabilità riordina l' intero sistema della tassazione locale, mettendo l' Italia in linea con gli altri paesi europei. **Viene istituita l' Imposta unica comunale in materia immobiliare (IUC), che si articola in tre componenti: l' imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore; il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato a finanziare appunto i servizi indivisibili, a carico sia del possessore sia dell' utilizzatore dell' immobile; la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.**

La IUC si fonda su due presupposti impositivi, uno basato sul valore dell' immobile e l' altro relativo alla fruizione dei servizi comunali, collegato all' utilizzo dello stesso immobile. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l' abitazione principale, e di aree scoperte, comprese quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite. L' aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille e il Comune può ridurla sino

all'azzeramento o anche aumentarla, però con il vincolo che la somma delle aliquote IMU e TASI non possa superare l'aliquota massima IMU consentita per il 2013. Per il 2014 l'aliquota massima TASI non può superare il 2,5 per mille.

Semplificazioni per i contribuenti

Per ridurre gli effetti negativi esercitati dall'incertezza in cui, per settimane e mesi, sono stati tenuti i cittadini e gli intermediari in merito alle decisioni finali dello Stato e dei Comuni, **chi ha pagato la seconda rata IMU entro il 16 dicembre con un pagamento insufficiente potrà saldare entro giugno 2014 senza sanzioni.** Le date dei versamenti dell'addizionale TARES e del conguaglio IMU 2013 a carico dei contribuenti sono state unificate nella data del 24 gennaio 2014.

APE e contratti su immobili

Dal tono letterale della legge di stabilità 2014 sembrerebbe che la nullità di atti e contratti riguardanti gli immobili per mancata allegazione dell'Ape (vedi ns circolare 11/2013) sarebbe stata rimandata al momento in cui entrerà in vigore la normativa regolamentare attuativa dell'Ape, prevista dall'articolo 6, comma 12, Dlgs 192/2005. Pertanto:

- ai contratti di compravendita e agli altri atti traslativi a titolo oneroso di edifici, l'Ape deve essere allegato (e l'acquirente deve dichiarare di aver ricevuto le prescritte informazioni sulla prestazione energetica del bene acquistato), a pena dell'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria;
- nel caso di locazione di singole unità immobiliari, l'Ape non va allegato, ma l'unità immobiliare ne va comunque dotata (e il conduttore deve dichiarare di averlo ricevuto e di aver ottenuto le prescritte informazioni sulla prestazione energetica dell'edificio);
- nel caso di locazione di intero edificio, l'Ape deve essere allegato (e il conduttore deve dichiarare di avere ricevuto le prescritte informazioni sulla prestazione energetica del l'edificio).

Per le imprese deducibilità degli immobili strumentali

Sia per le imprese, sia per i professionisti, l'IMU relativa agli immobili strumentali diventa deducibile per il 20% ai fini delle imposte sui redditi (IRES/IRPEF). Resta inalterata la indeducibilità per gli altri immobili, come pure la indeducibilità ai fini IRAP.

Inquilini tutelati: stop agli affitti in nero

Il pagamento degli affitti, ad eccezione delle case di edilizia economica e popolare, dovranno essere pagati solo con sistemi tracciabili e non più in contanti. **Sull'argomento specifico torneremo più diffusamente con apposita prossima circolare.**

Conti correnti

Dal 1 Gennaio 2014 il trasferimento da un conto corrente ad un altro deve avvenire in modo totalmente gratuito per il contribuente.

Imposta di bollo sulle comunicazioni dei prodotti finanziari

L'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai prodotti finanziari passa, a partire dal prossimo anno, dall'1,5 al 2 per mille.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....